

**SCHEMA DI ACCORDO DI COLLABORAZIONE PER L'ATTUAZIONE
DELLA PROPOSTA DI PROGRAMMA DI PROGETTI STRATEGICI O DI AREA VASTA
DESTINATI A CONTRASTARE L'EMERGENZA EPIDEMIOLOGICA DA COVID-19 NEL
TERRITORIO DELLA PROVINCIA DI BELLUNO**

Allegato "B"

NR. 7 SCHEDE IDENTIFICATIVE DELLE TIPOLOGIE DI PROGETTI OGGETTO DELL'ACCORDO

IL PRESIDENTE DEL COMITATO PARITETICO
PER LA GESTIONE DELL'INTESA PER
IL FONDO COMUNI CONFINANTI
- On. Roger De Menech -

IL PRESIDENTE
DELLA PROVINCIA DI BELLUNO
- _____ -

n. 1

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**Miglioramento della sicurezza e della fruibilità delle scuole superiori della provincia di Belluno****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I** (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO** (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

A seguito dell'emergenza Covid 19, è stata compiuta una rilevazione degli spazi disponibili per le varie scuole e delle esigenze in termini di aule ed aree didattiche, per consentire la ripresa delle lezioni in presenza.

E' emersa la necessità di adeguare gli spazi degli ambienti scolastici per consentire un adeguato distanziamento sociale fra gli alunni, in coerenza con le indicazioni del Comitato tecnico-scientifico istituito con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.663 del 18 aprile 2020. Particolare carenza di spazi si è manifestata negli istituti scolastici superiori, che concentrano una significativa popolazione scolastica in superfici didattiche ridotte. Per questo è stato necessario eseguire lavori di edilizia leggera per adeguamenti infrastrutturali. Si è ritenuto di provvedere all'acquisto di strutture temporanee ad uso didattico, al loro adattamento funzionale alle esigenze scolastiche, nonché alla realizzazione di strutture e tettoie al fine di rendere fruibili spazi esterni anche a fini ricettivi/ricreativi, garantendo il corretto distanziamento sociale, anche in fase di accesso, uscita e ricreazione. Sono stati previsti anche importanti e straordinari interventi di sgombero locali/depositi, pulizia profonda con sanificazione di aree e spazi destinati/da destinare alla didattica, compresa la sanificazione degli impianti di ricambio e rinnovo dell'aria interna.

L'acquisto di strutture e moduli prefabbricati permette di implementare la dotazione di aule per il rispetto del distanziamento sociale imposto dall'emergenza epidemiologica, ma conserva utilità anche in seguito alla cessazione delle emergenza, poiché utilizzabili nei diversi plessi scolastici, laddove verranno programmati ed eseguiti importanti lavori di adeguamento strutturale e di ristrutturazione degli ambienti scolastici. Tali moduli prefabbricati, impiantisticamente autonomi, rimangono comunque nella dotazione del patrimonio della Provincia, e potranno essere reimpiegati in caso di interventi urgenti di emergenza legati a calamità naturali ed eventi eccezionali.

Alcune delle attività indicate hanno già avuto inizio, in quanto necessarie ad assicurare la riapertura delle scuole in sicurezza, in particolar modo quelle co-finanziate da fondi ministeriali PON.

Si evidenzia fin d'ora che per l'acquisto di tali dotazioni è stata presentata richiesta di finanziamento anche presso il Ministero dell'Istruzione, di cui non si ha riscontro di accoglimento. Nel caso in cui tale domanda fosse accolta, si utilizzerebbero in preferenza le risorse ministeriali, mentre

n. 1

il contributo del Fondo comuni confinanti sarebbe attivato per costi ammissibili diversi da quelli assegnati dal Ministero.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

- ☐ Mobilità su strada
- ☐ Mobilità su ferrovia
- ☐ Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)
- ☐ Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)
- ☐ Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)
- ☐ Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)
- ☐ Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

x Istruzione e formazione

- ☐ Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)
- ☐ Tutela del territorio e delle comunità locali;
- ☐ Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;
- ☐ Sistemi agro-alimentari;
- ☐ Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
- ☐ Artigianato e commercio di prossimità;
- Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
- ☐ iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

- ☒ **Interventi infrastrutturali**
- ☐ Servizi
- ☒ **Forniture**
- ☐ Altre Attività (Indicare tipologia).....

n. 1

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Acquisto di strutture temporanee ad uso didattico e lavori di edilizia leggera

Si evidenzia che nel caso in cui dovessero essere conseguiti ulteriori finanziamenti ministeriali in particolare volti all'acquisto degli spazi modulari a cui è dedicato il contributo del Fondo, non sarà utilizzato il finanziamento richiesto ovvero sarà utilizzato esclusivamente per la parte non coperta dal finanziamento ministeriale o per costi ammissibili diversi.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Acquisto delle strutture	€ 1.458.000,00
2	Lavori di adeguamento funzionale	€ 542.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 2.000.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

n. 1

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I	Euro
CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO	Euro € 1.444.161,00
ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)	
contributo Ministeriale/Provincia	Euro € 555.839,00
.....	Euro
.....	Euro
ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)	
.....	Euro
.....	Euro
.....	Euro
La quantificazione delle spesa a carico del Fondo comuni confinanti e del cofinanziamento è avvenuta utilizzando il parametro percentuale della popolazione (con arrotondamento)	
Popolazione ambito ottimale	72,21%
Popolazione altri comuni	27,79%

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Provincia di Belluno

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il progetto sarà attuato secondo le seguenti modalità previste dalla Road Map

lett. D) Appalto/concessione

J. AMBITO TERRITORIALE
Il Progetto insiste:
Sul territorio dell'ambito ottimale
.....
Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui e non appartenenti all'ambito ottimale

n. 1

Comuni di Belluno, Ponte nelle Alpi, Limana, Alpago

I lavori di adeguamento infrastrutturale leggero e l'acquisto di moduli riguardano in particolare i plessi scolastici degli istituti superiori

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Il progetto è stato approvato dall'assemblea dei sindaci dei comuni confinanti e contigui del 22/10/2020

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

L'obiettivo è di dotare le strutture scolastiche che ne abbiamo la necessità di ulteriori spazi da dedicare alla didattica e spazi ricettivi/ricreativi al fine di garantire l'adeguato distanziamento sociale e di eseguire i lavori di edilizia leggera necessari al recupero di spazi non utilizzati e ad assicurare una corretta fruizione degli spazi già disponibili in piena sicurezza.

Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>

n. 1

1. stipula contratti di acquisto			interna	entro 3 mesi dalla stipula della convenzione
2. stipula contratti di lavori			interna	entro 3 mesi dalla stipula della convenzione
<p align="center">Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto</p>				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1. n. strutture scolastiche oggetto di incremento di aule	Plessi scolastici superiori	8	Ufficio tecnico provinciale	30/09/2021
L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI tutti				
M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI tutti				

n. 1

--

N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITÀ' DI PROGETTO: Atto del Presidente n. 149 del 22-09-2020
FINE ATTIVITÀ DI PROGETTO: entro 12 mesi

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

Analisi e verifiche ambientali, geologiche, strutturali avviate in data 28/07/2020, in corso di esecuzione.

Le autorizzazioni comunali, delle strutture, di prevenzione incendi ed ogni altra autorizzazione sarà ottenuta una volta definita ogni conformazione definitiva finale esecutiva, prima dell'avvio della fornitura/realizzazione.

P. MODALITÀ DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

L'attività di management sarà gestita in amministrazione diretta

Q. AIUTI DI STATO

n. 1

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Al progetto non si applica la normativa sugli aiuti di stato, non avendo come destinatari operatori economici

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

n. 2

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**Scuola digitale****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I** (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO** (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Quale misura di contenimento dell'emergenza sanitaria, la chiusura delle scuole disposta da marzo 2020 si è protratta fino alla fine dell'anno scolastico 2019/2020. Al fine di garantire il completamento dei piani formativi, l'attivazione della didattica on-line ha costituito strumento essenziale di apprendimento e di mantenimento dell'interazione tra insegnanti e studenti. Tuttavia, tale avvio ha evidenziato da un lato le annose carenze infrastrutturali sotto il profilo digitale, legate sia alla mancanza di un adeguato numero di device da dare in utilizzo agli studenti che ne fossero privi, sia all'attivazione delle piattaforme didattiche e dall'altro la necessità di formare gli insegnanti nell'uso delle nuove tecnologie nel campo della didattica scolastica. Anche per la ripresa dell'anno scolastico, si è posta attenzione nel promuovere modelli di organizzazione scolastica capaci di sostenere i processi formativi anche a distanza. Il recente DPCM del 18/10/2020 ha confermato come l'adozione di forme flessibili nell'organizzazione dell'attività didattica sia essenziale per il contrasto dell'emergenza pandemica. In particolare viene stimolato il ricorso alla didattica digitale integrata, soprattutto per le scuole secondarie, pur rimanendo complementare all'attività in presenza.

Già il 26/06/2020, era stato approvato il decreto n. 39 del Ministero dell'Istruzione denominato "*Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021*".

Tale decreto prevede che qualora l'andamento epidemiologico dovesse configurare nuove situazioni emergenziali a livello nazionale o locale, sulla base di un tempestivo provvedimento normativo, potrebbe essere disposta nuovamente la sospensione della didattica in presenza e la ripresa dell'attività a distanza, attraverso modalità digitali integrate. Pertanto ogni istituzione scolastica ha provveduto a redigere il Piano scolastico per la Didattica digitale integrata, che tiene conto delle potenzialità digitali della comunità scolastica emerse nel corso della sospensione delle attività in presenza nel 2020. Ogni scuola deve individuare le modalità per riprogettare l'attività didattica, individuando le forme e le strategie operative per garantire a tutti gli studenti le stesse possibilità, in termini di accesso agli strumenti necessari per una piena partecipazione.

Oltre a ciò, attraverso una specifica analisi ricognitiva, si è rilevata la necessità della cablatura delle aule scolastiche, quali contenitori informativi interconnessi, al fine di poter introdurre nell'uso didattico quotidiano le nuove tecnologie, con sviluppo di nuovi modelli di apprendimento.

n. 2

Per tali ragioni, si è provveduto a una rilevazione dei fabbisogni volta alla quantificazione dei costi per il cablaggio di tutti i plessi degli istituti scolastici e dei centri di formazione professionale della provincia di Belluno, al fine di dotare le aule di punti di connessione alle rete. In collaborazione con il Provveditorato agli studi è in corso una ricognizione dei fabbisogni sia in termini di device sia in relazione alle esigenze formative degli insegnanti per l'attivazione della didattica on line. Si è costituito un tavolo di lavoro che coinvolge i referenti individuati dai plessi scolastici, nonché il provveditorato regionale e la provincia per adattare l'attuazione del progetto alle esigenze delle singole scuole.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

X Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

n. 2

X Interventi infrastrutturali

X Servizi

X Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Le azioni previste sono:

- cablatura dei plessi degli istituti scolastici e dei centri di formazione professionale della provincia di Belluno, inclusi i costi di connettività per il primo anno
- acquisto di device
- corsi di formazione per i docenti sulla didattica on line
- attivazione piattaforma unica, con fornitura di account

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Cablatura plessi scolastici	€ 2.000.000,00
2	Acquisto di device, corsi di formazione, piattaforma digitale	€ 925.000,00
4	Management 2,5%	€ 75.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 3.000.000,00

n. 2

H. FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro € 833.759,00

CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO Euro € 2.166.241,00

ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro

..... Euro

..... Euro

ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro

..... Euro

..... Euro

La quantificazione delle spesa a carico del Fondo comuni confinanti e del cofinanziamento a carico del bilancio provinciale è avvenuta utilizzando il parametro percentuale della popolazione (con arrotondamento) riferita all'ambito ottimale per quanto concerne il finanziamento FCC.

Popolazione ambito ottimale 72,21%

Popolazione altri comuni 27,79%

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Provincia di Belluno

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il progetto sarà attuato con seguenti modalità previste dalla Road Map

- D) Appalto / concessione

-C) Convenzione/Accordo

Amministrazione diretta per le attività di management

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

n. 2

- sul territorio dell'ambito ottimale

.....
Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui e non appartenenti all'ambito ottimale
Comune di Belluno, Ponte nelle Alpi, Limana, Alpago

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

tutti

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

tutti

Il progetto è stato approvato dall'assemblea dei comuni confinanti e contigui del 22/10/2020

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Si intende effettuare il cablaggio di tutti i plessi scolastici provinciali dotando le aule e le segreterie di punti rete con attivazione della connettività per il primo anno.

Si provvederà inoltre all'acquisto di device da assegnare in collaborazione con il provveditorato agli studi alle scuole, nonché allo svolgimento di corsi di formazione per i docenti con l'attivazione di una piattaforma digitale unica

Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili

Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (*output*) di Progetto

n. 2

<i>Descrizione indicatore</i>		<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. Cablatura dei plessi				entro 8 mesi dalla stipula del contratto
2. fornitura di device				entro 5 mesi dalla stipula del contratto di fornitura
3. corsi di formazione				entro 4 mesi dall'attivazione della piattaforma
<p align="center">Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto</p>				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1.cablaggio dei plessi scolastici		<i>si/no</i>	<i>interna</i>	<i>entro 12 mesi dalla firma della convenzione</i>
2 attivazione piattaforma digitale unica		<i>si/no</i>	<i>interna</i>	<i>entro 4 mesi dalla sottoscrizione della convenzione</i>

n. 2

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro gennaio 2021
INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: gennaio 2021
FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: dicembre 2021

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Il management sarà gestito in amministrazione diretta

n. 2

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

La disciplina sugli Aiuti di Stato non trova applicazione al progetto, non coinvolgendo quali beneficiari operatori economici, ma il servizio scolastico

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

n. 2

--

n. 3

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**Potenziamento della telemedicina e delle attività di screening sul territorio****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I** (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO** (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

La Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni, le Province Autonome con l'Intesa sancita in data 20 febbraio 2014 (repertorio atti n.16/CSR) ha approvato il documento recante "Telemedicina - Linee di indirizzo nazionali". Tale documento esamina aspetti inerenti all'inquadramento strategico degli interventi, alle opportunità offerte, alla definizione e classificazione dei servizi di telemedicina, ai possibili modelli organizzativi, alla integrazione della telemedicina nel servizio sanitario, nonché gli aspetti della remunerazione e valutazione economica di tali servizi, proponendo, tra l'altro, un setting di indicatori. L'Intesa sottolinea come: "La Telemedicina non rappresenta una specialità medica separata, ma è uno strumento che può essere utilizzato per estendere la pratica tradizionale oltre gli spazi fisici abituali. Si configura, nel quadro normativo generale, come una diversa modalità di erogazione di prestazioni sanitarie e socio-sanitarie e pertanto rientra nella cornice di riferimento che norma tali processi...". Il succitato documento è stato recepito con Decreto del Dirigente regionale del Settore Sistema Informativo SSR n. 50 del 24 dicembre 2014.

Come indicato nella DGR n. 568 del 05/05/2020, la Regione del Veneto *“da tempo persegue l'innovazione tecnologica in ambito sanitario, anche con specifico riferimento alla Telemedicina, con progettualità a livello locale, regionale, nazionale e internazionale, in una visione sistemica e integrata.... Le Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (Information and Communication Technologies, di seguito ICT) rappresentano, infatti, un necessario strumento di supporto per il personale sanitario al fine di garantire l'accesso e la continuità di assistenza all'utenza privilegiando, per ragioni di sanità pubblica, la permanenza degli assistiti a domicilio”*

L'uso della telemedicina diviene importante strumento di prevenzione per limitare il rischio del contagio, garantendo nel contempo la continuità assistenziale per il monitoraggio la cura, la riabilitazione e la prevenzione delle malattie.

Per questo alla luce del contesto pandemico si ritiene importante promuovere le modalità di erogazione del servizio di assistenza sanitaria tramite l'uso delle tecnologie innovative.

In particolare l'Azienda 1 Dolomiti intende promuovere le seguenti categorie di telemedicina specialistica:

1. Televisita: definisce un atto sanitario con cui il medico interagisce a distanza con il paziente. L'atto sanitario di diagnosi che scaturisce dalla

n. 3

visita può dar luogo alla prescrizione di farmaci o cure. Durante la televisita un operatore sanitario che eventualmente si trovi vicino al paziente, può assistere il medico. Il collegamento deve consentire di vedere e interagire con il paziente e deve avvenire in tempo reale o differito. Si intende anche l'attivazione del percorso di "visione esami" nonché di rinnovo dei piani terapeutici.

2. Teleconsulto: è un'indicazione di diagnosi e/o di scelta di una terapia senza la presenza fisica del paziente. Si tratta di una attività di consulenza fra medici che permette a un medico di chiedere il consiglio di uno o più medici, in ragione di specifica formazione e competenze sulla base di informazioni mediche legate alla presa in carico del paziente.

3: Telemonitoraggio: scambio di dati tra paziente e postazione di monitoraggio in ambito ospedaliero

Oltre a ciò, le misure di contenimento del contagio hanno reso necessario riorganizzare l'attività di screening e di vaccinazione sul territorio. Il territorio della provincia di Belluno si presenta come particolarmente vasto in relazione alla popolazione residente e vi è spesso la necessità di raggiungere per prestazioni sanitarie preventive (vaccinazioni, tamponi, screening oncologici) comuni che presentano significative distanze rispetto alle due sedi centrali di Belluno e Feltre.

Attualmente il Dipartimento di prevenzione per queste tipologie di prestazioni utilizza ambulatori di piccole dimensioni, non idonei in questa fase emergenziale che impone adeguatezza della struttura igienico-sanitaria, sanificazione, distanziamento...

Per questo si intenderebbe procedere all'acquisto di veicoli attrezzati da utilizzare per raggiungere le zone più periferiche

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

X Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

n. 3

Sistemi agro-alimentari;
Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;
Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:
iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

Interventi infrastrutturali

Servizi

X Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia).....

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Le azioni previste sono acquisto di apparecchiature medicali per le attività di telemedicina, nonchè acquisto di veicoli ad uso sanitario

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Apparecchiature medicali	€ 1.215.000,00
2	Acquisto di automezzi	€ 370.000,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 1.585.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I	Euro	
CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE	Euro	1.120.000,00
ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)		
Cofinanziamento Ulss. n. 1	Euro	465.000,00
.....	Euro	
.....	Euro	
ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)		
.....	Euro	
.....	Euro	
.....	Euro	

Poichè il progetto riguarda l'intero territorio provinciale, si è stimato il valore minimo del cofinanziamento sulla base della ripartizione tra la popolazione dell'ambito ottimale e dei restanti comuni.

Popolazione ambito ottimale	72,21%	contributo massimo FCC € 1.144.497,26
Popolazione altri comuni	27,79%	contributo minimo di cofinanziamento € € 440.502,74

Rispetto a tali quantificazioni, l'Azienda Ulss. n. 1 ha previsto un cofinanziamento per l'importo di €465.000 come sopra indicato, per cui è garantito un cofinanziamento in misura superiore a quello previsto sulla base della presenza della popolazione e il contributo richiesto al Fondo è inferiore rispetto al contributo massimo riconoscibile.

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Azienda ULSS n. 1 Dolomiti

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il progetto sarà attuato con seguenti modalità previste dalla Road Map
- Appalto / concessione

n. 3

Amministrazione diretta per le attività di management

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

Sul territorio dell'ambito ottimale

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui e non appartenenti all'ambito ottimale
Comune di Belluno, Ponte nelle Alpi, Limana, Alpago

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Il progetto è stato approvato dalla assemblea dei sindaci dei comuni confinanti e contigui del 22/10/2020

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Si intende potenziare l'erogazione del servizio di assistenza sanitaria tramite il ricorso a tecnologie innovative, nonché i servizi di screening e vaccinazioni sul territorio

Analisi quantitativa:

n. 3

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. acquisto automezzi		interna	entro 12 mesi dalla firma della convenzione	
2. acquisto apparecchiature elettromedicali		interna	entro 12 mesi dalla firma della convenzione	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.n. di specialità per le quali si attiva il sistema di telemedicina		Almeno 10	interna	entro 12 mesi dalla firma della convenzione

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

n. 3

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITÀ' DI PROGETTO: entro 3 mesi dalla sottoscrizione della convenzione verticale

FINE ATTIVITÀ' DI PROGETTO: entro 12 mesi dalla sottoscrizione della convenzione verticale

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

P. MODALITÀ' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Il management sarà gestito in amministrazione diretta

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Trattasi di servizio pubblico essenziale relativo all'assistenza sanitaria per cui non trova applicazione la normativa sugli Aiuti di Stato, non coinvolgendo attività economiche

n. 3

R. ULTERIORI ELEMENTI
Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.
S. NOTE

n. 4

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**Implementazione delle dotazioni dei veicoli per il trasporto pubblico locale****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I** (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO** (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

In seguito alla situazione pandemica generata dal Covid-19, e il conseguente lockdown, già nell'aprile 2020 è stato adottato il documento tecnico Inail-ISS sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive in relazione al trasporto pubblico collettivo terrestre, nell'ottica della ripresa del pendolarismo, nel quale veniva evidenziato che il settore del trasporto *“deve essere considerato un contesto a rischio di aggregazione medio-alto, con possibilità di rischio alto nelle ore di punta, soprattutto nelle aree metropolitane ad alta urbanizzazione. Particolare attenzione merita il fenomeno del pendolarismo nell'ottica di tutela della salute dei lavoratori non solo sul luogo di lavoro ma anche durante il tragitto casa-lavoro. L'emergenza Covid-19 “ha avuto un forte impatto anche sul sistema del trasporto pubblico, sia nazionale che locale, con una contrazione dell'utilizzo dei mezzi di trasporto pubblici legata alle limitazioni alla mobilità imposte dalle misure di contenimento della pandemia da SARS-CoV-2, pur essendo questo settore incluso fra quelli essenziali e quindi mai sospeso.”*

In data 31 agosto 2020 la Conferenza Unificata Stato-Regioni ha approvato le linee guida con le misure organizzative per il contenimento della diffusione del Covid-19. A bordo dei mezzi pubblici del trasporto locale è consentito, in considerazione delle evidenze scientifiche sull'assunto dei tempi di permanenza medi dei passeggeri indicati dai dati disponibili, un coefficiente di riempimento non superiore all'80%, prevedendo una maggiore riduzione dei posti in piedi rispetto a quelli seduti.

La previsione della ridotta capacità di carico, pur mitigata dalla possibilità di aumentare la capacità di riempimento attraverso l'installazione di separatori mobili, ha evidenziato la necessità di poter disporre di ulteriori mezzi da adibire al trasporto pubblico, al fine di garantire lo svolgimento del servizio in sicurezza. Ciò anche in relazione alla previsione dell'aumento delle corse dei mezzi di trasporto soprattutto nelle ore di punta sia per l'afflusso degli studenti sia per i lavoratori.

Con il progressivo allentamento delle misure contenitive e la ripresa delle mobilità, la capacità di una pronta risposta organizzativa anche relativa all'incremento della dotazione tecnologica dei mezzi è divenuta necessaria al fine di ottimizzare le condizioni di sicurezza.

La permanenza in spazi ristretti per periodi prolungati, come avviene in particolare nelle tratte a percorrenza più lunga quali le extraurbane, costituisce un fattore di rischio rispetto alle forme di contatto sporadico. Diviene importante, in particolare, verificare costantemente la capienza

n. 4

dei bus, per continuare a conciliare il rispetto dei protocolli anti Covid-19 e garantire allo stesso tempo il diritto alla mobilità per migliaia di utenti ogni giorno.

Per questo si ritiene di assegnare contributi all'azienda affidataria del servizio che svolga il servizio di trasporto pubblico prevalente della provincia di Belluno, al fine di assicurare che la dotazione infrastrutturale informatica dei mezzi sia incrementata in relazione al maggiore utilizzo dell'utenza. I contributi saranno finalizzati all'acquisto di sistemi di videosorveglianza, che assicurino le funzioni di contapersone. In particolare l'informatizzazione del contapersone consente di rilevare in tempo reale il numero di passeggeri a bordo dell'autobus per il rispetto di volumi di carico in base alla norme Covid-19.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

X Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

n. 4

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

X Altre Attività (Indicare tipologia) assegnazione di contributi

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Assegnazione di contributi all'azienda che svolge il servizio di trasporto pubblico prevalente della Provincia di Belluno vincolato all'incremento delle dotazioni dei mezzi con sistemi di videosorveglianza e contapersone

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Assegnazione contributi	€ 487.500,00
2	Management 2,5%	€ 12.500,00
n.		
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 500.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro € 138.960,00

CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINO Euro € 361.040,00

ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro

n. 4

.....	Euro
.....	Euro
ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)	
.....	Euro
.....	Euro
.....	Euro
La quantificazione delle spesa a carico del Fondo comuni confinanti e del cofinanziamento a carico del bilancio provinciale è avvenuta utilizzando il parametro percentuale della popolazione (con arrotondamento) riferita all'ambito ottimale	
Popolazione ambito ottimale	72,21%
Popolazione altri comuni	27,79%

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Provincia di Belluno

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il progetto sarà attuato mediante le seguenti modalità previste dalla Road map

- C) Convenzione/Accordo

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

Sul territorio dell'ambito ottimale

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui e non appartenenti all'ambito ottimale
Comune di Belluno, Ponte nelle Alpi, Limana, Alpago

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

n. 4

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

tutti

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

tutti

Il progetto è stato approvato dalla assemblea dei sindaci dei comuni confinanti e contigui del 22/10/2020

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Si intende incrementare la dotazione dei veicoli adibiti al trasporto pubblico locale con sistemi di videosorveglianza e contapersone

Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto			
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1. assegnazione del contributo			entro 4 mesi dalla stipula delle convenzione verticale
2. stipula del contratto di fornitura			entro 4 mesi dall'assegnazione del contributo
3. collaudo dei mezzi			entro 4 mesi dal contratto di fornitura

n. 4

	Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
	<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
	1.n. di bus equipaggiati		<i>+100</i>	<i>interna</i>	<i>entro 31.10.2021</i>
	2. % di bus equipaggiata rispetto al parco mezzi		<i>Almeno 60%</i>	<i>interna</i>	<i>entro il 31.10.2021</i>
L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI					
tutti					
M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI					
tutti					

n. 4

N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE: entro 4 mesi dalla sottoscrizione della convenzione verticale

FINE ATTIVITÀ' DI PROGETTO: entro il 31/12/2021

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Il progetto verrà attuato secondo le seguenti modalità previste dalla Road map

- lett. C) convenzione/accordo**
- Amministrazione diretta per le attività di management**

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Il soggetto attuatore ha la responsabilità di verificare che i contributi assegnati all'azienda affidataria del servizio pubblico locale non costituiscano una sovracompensazione ai sensi della normativa sugli aiuti di stato. In caso di sovracompensazione, l'importo non potrà essere

n. 4

erogato.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

n. 5

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**Incremento delle dotazioni delle associazioni di volontariato socio sanitario della provincia di Belluno****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I** (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO** (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Nella provincia di Belluno operano 14 associazioni di volontariato, oltre a due associazioni della Croce Rossa Italiana a Belluno e Feltre e al Soccorso Alpino, che svolgono attività di supporto alle strutture sanitarie, ai Pronto Soccorso territoriali ed alla centrale operativa SUEM. Le associazioni sono omogeneamente distribuite sul territorio provinciale ed effettuano interventi di soccorso in emergenza coordinati da SUEM 118 di Pieve di Cadore e con trasporto base al pronto soccorso di Belluno, Agordo, Pieve di Cadore, Cortina, Auronzo e Feltre. Le associazioni effettuano inoltre un servizio di trasporto sanitario secondario per tutte le utenze richiedenti, con spostamenti dai propri territori di pertinenza entro tutto il territorio provinciale, regionale, nazionale ed anche europeo. Di queste associazioni ve ne sono alcune che effettuano un servizio h24 (giorno e notte) ed altre che prestano un servizio h12 (mezza giornata). Per la maggior parte delle associazioni il servizio è garantito 365 giorni all'anno. Alcune di queste associazioni dispongono di unità di personale dipendente, mentre la maggior parte sono costituite completamente da volontari, il cui servizio è nettamente predominante.

L'attività delle associazioni è regolata dalla Legge Regionale n. 22/02.

Il periodo trascorso nei mesi primaverili è stato indubbiamente un banco di prova non indifferente per tutta la popolazione ma soprattutto per i volontari e le relative associazioni, che hanno visto in campo persone che professionalmente svolgono attività ben diverse da quelle medico-infermieristiche, ma che hanno garantito un servizio essenziale per il territorio. In questo contesto straordinario le associazioni hanno effettuato servizi diretti all'assistenza dell'Azienda Sanitaria provinciale per il trasporto dei tamponi presso le strutture ospedaliere specializzate di Padova effettuando anche il raccordo interno tra le principali strutture sanitarie agli estremi del territorio provinciale da Cortina a Belluno a Feltre. Il protrarsi della situazione emergenziale legata alla pandemia da COVID-19 porterà una situazione di incertezza che aggraverà l'attività delle associazioni che dovranno adeguarsi all'aumento dei livelli di sicurezza richiesti negli interventi la cui frequenza rischia di aumentare notevolmente in corrispondenza di picchi pandemici.

La possibilità di intervenire in maniera rapida ed efficace è sempre più imprescindibile tenendo conto da un lato della peculiarità di un territorio

n. 5

prevalentemente montano, frequentemente soggetto negli ultimi anni a eventi atmosferici importanti che creano notevoli disagi alla popolazione rendendo sempre più complicati gli interventi da parte dei soccorsi, e dall'altro del protrarsi dell'emergenza sanitaria in corso. E' fondamentale per tali ragioni che le associazioni siano dotate dei mezzi di soccorso idonei ad intervenire in condizioni di transito particolarmente difficili ed in numero tale da consentire di coprire l'intensificarsi delle richieste, nonché delle necessarie attrezzature e apparecchiature per una efficace e tempestiva gestione delle emergenze.

La sicurezza degli interventi di soccorso in tempi rapidi è condizione irrinunciabile per garantire la vita in montagna offrendo ai suoi dimoranti le stesse opportunità rispetto agli abitanti della pianura, e quindi assicurare la loro fiducia e la crescita dei territori montani.

Si ribadisce e si evidenzia l'estrema importanza di garantire in modo efficace la sicurezza del territorio, dei suoi abitanti e abitati con mezzi di soccorso dotati di mobilità adeguata in qualsiasi periodo dell'anno (estate e inverno) e in situazioni straordinarie di emergenza.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

X Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

n. 5

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) assegnazione di contributi

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Acquisto di mezzi e/o attrezzatura e/o apparecchiature per l'attività di soccorso sanitario garantita dalle associazioni di volontariato del territorio bellunese.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Acquisto mezzi /attrezzature/apparecchiature per le associazioni di volontariato del territorio	€ 1.062.750,00
2	Management 2,5%	€ 27.250,00
n.		
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 1.090.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I

Euro

CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE

Euro 1.090.000,00

n. 5

ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)	
.....	Euro
.....	Euro
.....	Euro
ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)	
.....	Euro
.....	Euro
.....	Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Provincia di Belluno

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Il progetto sarà attuato con seguenti modalità previste dalla Road Map

- B) Bando pubblico

Amministrazione diretta per le attività di management

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

Sul territorio dell'ambito ottimale

Sul territorio di uno o più dei seguenti comuni di confine e/o contigui:

.....

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui:

Nessuno

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

n. 5

Il progetto è stato approvato dalla assemblea dei sindaci dei comuni confinanti e contigui del 22/10/2020

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Transitare in condizioni di sicurezza e comfort per i soccorritori ed i soccorsi;

Poter intervenire tempestivamente anche in caso di eventi emergenziali e calamità naturali quali eventi alluvionali, copiose nevicate, franamenti, allagamenti;

Garantire l'accessibilità alle molte frazioni del vasto territorio comunale in tutte le stagioni dell'anno;

Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1.pubblicazione del bando di assegnazione			entro 4 mesi dalla stipula della convenzione	
2. assegnazione contributi			entro 6 mesi dalla pubblicazione del bando	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione	Target di	Dimensione del	Fonte	Timing

n. 5

<i>indicatore</i>	<i>riferimento</i>	<i>cambiamento</i>		
1. n. associazioni che hanno implementato la dotazione		<i>Almeno 7</i>	<i>interna</i>	<i>entro 12 mesi dalla assegnazione contributi</i>
L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI tutti				
M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI tutti				

N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 4 mesi dalla stipula della convenzione

INIZIO ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 4 mesi dalla stipula della convenzione

FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 12 mesi dalla stipula della convenzione

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

n. 5

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Le attività di management saranno gestite in amministrazione diretta

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

La disciplina sugli Aiuti di Stato non trova applicazione al progetto, non coinvolgendo quali beneficiari operatori economici

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

n. 5

S. NOTE

PAT/REF336-27/11/2020-0765936 - Allegato Utente 4 (A04)

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO

Sostegno alle attività produttive – II Parte

B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno

C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

L'emergenza Covid ha colpito gravemente le attività produttive alterando tutte le dinamiche economiche in atto. Le chiusure legate al lockdown e i nuovi comportamenti sociali hanno avuto conseguenze significative sugli equilibri economici delle imprese, che nel contempo hanno dovuto affrontare una maggiorazione dei costi per le necessarie dotazioni di sicurezza e il ripensamento degli spazi dedicati all'utenza.

Il diffuso danno economico si somma all'incertezza dell'attuale andamento pandemico, la cui curva di risalita prefigura ancora maggiore prudenza nelle condotte economiche della popolazione.

Per questo si è attivato un confronto con le categorie attraverso il Fondo Welfare e Identità territoriale, che raccoglie al Tavolo oltre alla Provincia, le associazioni di datoriali di Categoria Confartigianato, Confindustria, ASCOM, APPIA, Confagricoltura, le rappresentanze sindacali CISL e CGIL con le proprie categorie di sindacati, il Consorzio Bim Piave, l'esecutivo della Conferenza dei Sindaci, la Diocesi di Belluno – Feltre, la scuola.

Ne è emerso che le attività che sono risultate più significativamente colpite dall'emergenza appartengono al settore della ristorazione, compresi gli agriturismi, e dei servizi alla persona (parrucchieri, centri per il benessere fisico) oltre al settore della cura per gli animali. L'avvicinamento della stagione invernale inoltre ha posto, con particolare emergenza, l'attenzione su tutto il settore dello ski e del service garantito dagli impianti di risalita, il cui utilizzo in sicurezza è essenziale per la frequentazione delle nostre montagne e per il relativo indotto ricettivo. Ulteriore settore per il quale sono state segnalate importante criticità sono i nidi per la prima infanzia.

Per questo si intende promuovere l'adozione di uno o più bandi, in relazione alle categorie economiche coinvolte, volti al riconoscimento dei contributi alle attività produttive, seppure la loro puntuale individuazione dovrà essere perfezionata nel dialogo allargato con le attività produttive anche allo scopo di assicurare l'adequazione del contributo e l'efficacia della azione amministrativa nel riconoscimento. Si ritiene, inoltre, che l'individuazione puntuale delle categorie interessate debba avvenire nell'ottica dell'integrazione tra fondi, anche alla luce delle risorse messe a disposizione dagli altri livelli amministrativi. I contributi saranno indirizzati a sostenere le spese di realizzazione e/o ammodernamento/messa a norma delle strutture -ivi compresi impianti ed acquisto attrezzature/arredi - idonei ad aumentare o ad adeguarsi agli standard di sicurezza da Covid-19 e per il rilancio economico delle attività.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine)

Tutela del territorio e delle comunità locali;

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

X iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) **assegnazione di contributi**

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Le azioni previste sono l'emanazione di uno o più bandi volti all'assegnazione di contributi alle attività economiche che abbiano sede legale o una unità operativa nei comuni appartenenti all'ambito ottimale per le spese di realizzazione e/o ammodernamento/messa a norma delle strutture -ivi compresi impianti ed acquisto attrezzature/arredi - idonei ad aumentare o ad adeguarsi agli standard di sicurezza da Covid-19 e per il rilancio economico delle attività.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Assegnazione contributi	€ 678.911,00
2	Management 2,5%	€ 17.407,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 696.318,00

H. FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENETE/I Euro €
CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro € 696.318,00

ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro
..... Euro
..... Euro

ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro
..... Euro
..... Euro

I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITA' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici)

Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F.

Provincia di Belluno

Il progetto sarà attuato con seguenti modalità previste dalla Road Map

- Bando

Amministrazione diretta per le attività di management e/o appalto

J. AMBITO TERRITORIALE

Il Progetto insiste:

Sul territorio dell'ambito ottimale

Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui e non appartenenti all'ambito ottimale

Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente

COMUNI DI CONFINE INTERESSATI:

Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

COMUNI CONTIGUI COINVOLTI:

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Comune di.....Parere favorevole in data.....

Il progetto è stato approvato dalla assemblea dei sindaci dei comuni confinanti e contigui del 22/10/2020

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Si intende assegnare contributi per la realizzazione e/o ammodernamento/messa a norma delle strutture -ivi compresi impianti ed acquisto attrezzature/arredi - idonei ad aumentare o ad adeguarsi agli standard di sicurezza da covid 19 e per il rilancio economico delle attività.

Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili				
Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	U. m.	Fonte	Timing	
1. Pubblicazione bando		interna	entro 4 mesi dalla firma della convenzione	
2. Assegnazione contributi			entro 6 mesi dalla pubblicazione del bando	
3. Realizzazione interventi			entro 12 mesi dalla assegnazione dei contributi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili				
Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
Descrizione indicatore	Target di riferimento	Dimensione del cambiamento	Fonte	Timing
1.Adeguamento funzionale/ strutturale		Almeno 20 strutture	interna	entro 3 mesi dalle rendicontazioni

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 3 mesi dalla sottoscrizione della convenzione verticale

FINE ATTIVITA' DI PROGETTO: entro 12 mesi dall'assegnazione dei contributi

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Il management sarà gestito in amministrazione diretta e/o appalto

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Regolamento “*de minimis*” n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all’Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

n. 7

A. SCHEDA DI RILEVAZIONE PROGETTO STRATEGICO

A. DENOMINAZIONE DEL PROGETTO STRATEGICO**Messa in sicurezza delle strutture residenziali per anziani****B. SOGGETTO/I PROPONENTE/I** (Art. 7 Linee guida)

Nel caso di associazione tra più soggetti proponenti indicare anche il soggetto Capofila (Colui che di norma assume la responsabilità tecnico/amministrativa e finanziaria del Progetto).

Provincia di Belluno**C. CRITICITÀ CHE HANNO PORTATO ALL'INDIVIDUAZIONE DEL PROGETTO** (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Le persone anziane rappresentano la fascia più vulnerabile della popolazione e costituiscono una quota incrementale sempre più elevata dei residenti della provincia di Belluno, ove lo spopolamento legato alla bassa natalità e alla fuga della classe produttiva si coniuga con l'innalzamento dell'età media. La tutela della qualità della vita, anche attraverso un'offerta di prossimità di strutture adeguate all'assistenza extra ospedaliera nel momento di maggiore fragilità, diviene presidio e strumento indispensabile di politica territoriale volta a rafforzare il senso di comunità e il legame con il territorio, perché consente l'esercizio delle relazioni affettive, rimuovendo gli ostacoli derivanti dalla limitazioni poste dalla propria condizione fisica.

L'emergenza epidemiologica ha evidenziato la necessità di una stringente tutela di coloro che appartengono a tale classe d'età, che per gli ospiti delle strutture residenziali è giunta fino alla sospensione delle visite dei familiari. L'implementazione della comunicazione con strumenti digitali ha in parte alleviato lo stato di confusione e di sconforto per la perdita della vicinanza dei propri cari, ma non è stata in grado di sostituire il contatto diretto, anche solo visivo, con la propria famiglia.

In tali ambienti, ove si concentra la presenza di anziani, e si sommano le rispettive fragilità, la fase post-emergenziale, c.d Fase 3, ha previsto l'adozione di specifici protocolli volti al contingentamento degli accessi, in continuità con le disposizioni per la sicurezza degli ospiti e del personale addetto.

Con Ordinanza n. 61 del 22 giugno 2020 della Regione Veneto sono state emanate le linee guida per le strutture residenziali e semiresidenziali extraospedaliere per anziani nelle quali è stato previsto di preferire le visite all'esterno e di escludere l'accesso ai luoghi di degenza salvo casi particolari. Per le visite all'interno è stata prescritta l'individuazione di spazi e luoghi dedicati che garantiscano il rispetto delle norme sul distanziamento sociale. In ossequio a tale previsione, le strutture residenziali hanno gradualmente ampliato le possibilità di contatto con le famiglie degli ospiti, attrezzando locali idonei a garantire gli accessi in sicurezza.

A causa degli effetti del Covid-19, che ha colpito duramente soprattutto le persone anziane, molte delle quali residenti in strutture extra-ospedaliere, con compromissione anche degli equilibri economici delle stesse, si è ritenuto necessario dar corso a una progettualità volta

n. 7

all'assegnazione di contributi per la sistemazione infrastrutturale che garantisca un miglioramento della fruibilità degli spazi sotto il profilo della sicurezza, (sia per il servizio di residenziali che di centro diurno), manutenzioni straordinarie urgenti e inderogabili trascurate a causa limitazioni economiche, acquisto di attrezzature e arredi per gestire meglio l'emergenza sanitaria.

D. AMBITO/I DI INTERVENTO (Art. 2 Linee guida)

Mobilità (interventi e azioni, sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti, che contribuiscano a potenziare e/o migliorare la mobilità delle persone, delle cose e delle informazioni)

Mobilità su strada

Mobilità su ferrovia

Mobilità turistica (piste ciclabili, piste da sci, transfer turistici, ecc)

Mobilità digitale (banda larga, Tv digitale, ecc)

Mobilità delle cose (servizi postali, corrieri, ecc)

Servizi alla persona (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia di servizi forniti che contribuiscano a potenziare e/o migliorare il benessere psicofisico delle persone e ad accrescerne la loro formazione)

X Servizi sia sanitari che sociali per la salute delle persone

Istruzione e formazione

Sviluppo locale (interventi e azioni sia di natura infrastrutturale sia non che concorrono ad uno sviluppo sostenibile del sistema economico presente nelle aree di confine) **Tutela del territorio e delle comunità locali;**

Valorizzazione delle risorse naturali, culturali e del turismo sostenibile;

Sistemi agro-alimentari;

Risparmio energetico e filiere di energia rinnovabile;

Artigianato e commercio di prossimità;

Tra i progetti di sviluppo locale rientrano anche:

iniziative di sostegno finanziario finalizzate allo sviluppo e/o al potenziamento del sistema economico locale (compatibili con la normativa sugli aiuti pubblici)

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più ambiti di intervento tra quelli sopra elencati

E. TIPOLOGIA INTERVENTO (Art. 5 Linee guida)

Interventi infrastrutturali

Servizi

Forniture

Altre Attività (Indicare tipologia) Assegnazione di contributi

n. 7

Uno stesso Progetto Integrato può riguardare anche più tipologie di intervento tra quelle sopra elencate

F. AZIONI PREVISTE (descrizione sommaria , massimo 500 caratteri)

Distinguere le attività secondo le tipologie di intervento di cui al punto E

Le azioni previste sono l'emanazione di un bando volto all'assegnazione di contributi alle strutture residenziali extraospedaliere per anziani, al fine del loro adeguamento funzionale (spazi e ausili socio sanitari), alle misure di contenimento dell'emergenza epidemiologica Covid-19, nonché eventuali manutenzioni straordinarie.

G. ELENCO DELLE PRINCIPALI VOCI DI SPESA E COSTO TOTALE DEL PROGETTO

Fare riferimento per quanto possibile alle azioni di cui al punto F

N.	Descrizione voce di spesa	Costo (Euro)
1	Assegnazione contributi	€ 1.706.250,00
2	Management 2,5%	€ 43.750,00
	COSTO TOTALE DEL PROGETTO	€ 1.750.000,00

H. FONTI DI COPERTURA

RISORSE PROPRIE DEL/I SOGGETTO/I PROPONENTE/I Euro €

CONTRIBUTO DEL FONDO COMUNI DI CONFINE Euro € 1.750.000,00

ALTRE RISORSE PUBBLICHE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro

..... Euro

..... Euro

ALTRE RISORSE PRIVATE (SPECIFICARE FONTE)

..... Euro

..... Euro

n. 7

.....	Euro
I. SOGGETTO/I ATTUATORE/I E MODALITÀ' DI ATTUAZIONE DEL PROGETTO (Vedasi Organigramma di attuazione Progetti Strategici) Provincia di Belluno Un medesimo Progetto può avere più modalità di attuazione relative alle sue diverse azioni di cui al punto F. Il progetto sarà attuato con seguenti modalità previste dalla Road Map - Bando Amministrazione diretta per le attività di management	
J. AMBITO TERRITORIALE Il Progetto insiste: Sul territorio dell'ambito ottimale Sul territorio dei seguenti comuni non di confine o non contigui e non appartenenti all'ambito ottimale Allegato: estratto cartografico ambito d'intervento o altro documento progettuale equipollente COMUNI DI CONFINE INTERESSATI: Comune di.....Parere favorevole / verbale sottoscritto incontro con proponente in data..... Comune di.....Parere favorevole in data..... Comune di.....Parere favorevole in data..... COMUNI CONTIGUI COINVOLTI: Comune di.....Parere favorevole in data..... Comune di.....Parere favorevole in data..... Comune di.....Parere favorevole in data..... Il progetto è stato approvato dalla assemblea dei sindaci dei comuni confinanti e contigui del 22/10/2020	

n. 7

K. ANALISI QUALITATIVA E QUANTITATIVA DEGLI OBIETTIVI DI PROGETTO

Analisi qualitativa (descrizione sommaria degli obiettivi specifici (*outcomes*) che si intendono conseguire , massimo 300 caratteri)

Si intendono migliorare gli standard di sicurezza delle strutture residenziali per anziani

Analisi quantitativa:

Indicatori di realizzazione oggettivamente misurabili Monitorano l'avanzamento dei risultati/prodotti tangibili (<i>output</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>U. m.</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>	
1. Pubblicazione bando		interna	entro 3 mesi dalla firma della convenzione	
2. Assegnazione contributi		interna	entro 6 mesi dalla pubblicazione del bando	
3. Realizzazione interventi		interna	entro 6 mesi dalla assegnazione dei contributi	
Indicatori di beneficio oggettivamente misurabili Esplicitano il conseguimento o meno degli obiettivi specifici (<i>outcomes</i>) di Progetto				
<i>Descrizione indicatore</i>	<i>Target di riferimento</i>	<i>Dimensione del cambiamento</i>	<i>Fonte</i>	<i>Timing</i>
1.Adeguamento funzionale/ strutturale		Almeno 10 strutture	interna	entro 3 mesi dalle rendicontazioni

n. 7

L. COMUNI DI CONFINE COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

M. COMUNI CONTIGUI COINVOLTI NEGLI IMPATTI

tutti

N. TIMING DI ATTUAZIONE

APPROVAZIONE PIANIFICAZIONE/PROGETTAZIONE PRELIMINARE DELLE ATTIVITÀ' DI PROGETTO: entro 3 mesi dalla sottoscrizione della convenzione verticale

FINE ATTIVITÀ' DI PROGETTO: entro 12 mesi dall'assegnazione dei contributi

Se possibile allegare Cronoprogramma più dettagliato delle varie fasi.

O. ANALISI PRELIMINARE DELLE PROCEDURE / AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI O DI ALTRI VINCOLI DI PROGETTO

n. 7

P. MODALITA' DI GESTIONE (*MANAGEMENT*) E RELATIVI COSTI

Il management sarà gestito in amministrazione diretta

Q. AIUTI DI STATO

Elencare puntualmente le Norme Europee sugli Aiuti di Stato per le quali si ritiene che il contributo concesso sia legittimo.

Regolamento "*de minimis*" n. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013.

R. ULTERIORI ELEMENTI

Nel caso di attività/infrastrutture che si estendano oltre i territori dei comuni di confine o contigui delle Regioni Veneto e Lombardia dovranno essere puntualmente precisati gli elementi di cui all'Art. 5 delle Linee Guida che permettano di giustificare la quota di contributo richiesta al FCC.

S. NOTE

n. 7

--